



Prot. n. 1105/2004/RM

Milano, 13 settembre 2004

Riunione informale dei Ministri economici e finanziari dell'Eurogruppo

Si è svolto lo scorso venerdì, 10 settembre, a Scheveningen, in Olanda, una riunione informale dei Ministri economici e finanziari dell'Eurogruppo, allargata a tutti gli Stati membri dell'Ue. La riunione, pur non avendo avuto una veste ufficiale, ha discusso di alcuni temi molto importanti, tra cui quello della riforma del Patto di stabilità e crescita nel contesto comunitario.

I Ministri, come da loro dichiarato nel vertice, non desiderano un "annacquamento del patto" ma "una migliore interpretazione" dello stesso.

Inoltre, oltre al punto in questione (dibattito sulla proposta avanzata dalla Commissione europea di modificare il Patto di stabilità e crescita) si è presa la decisione di dare vita ad una nuova figura: il cosiddetto Mister Euro. In pratica, dal 1° gennaio 2005, questi sarà il Presidente stabile dell'Eurogruppo. Avrà un mandato di due anni, raddoppiabili. Si occuperà del coordinamento delle diverse politiche economiche degli Stati dell'area dell'Euro. Congiuntamente a questo compito interno ai meccanismi comunitari, ne avrà anche uno esterno, e cioè quello di rappresentare Eurolandia nei grandi avvenimenti internazionali, tra cui il G-7 e le riunioni del FMI (Fondo Monetario Internazionale). La scelta sul nome a cui affidare questo incarico è ricaduta sull'attuale Premier e Ministro delle Finanze del Lussemburgo, Jean-Claude Juncker.

La riunione in oggetto, voluta dal neo-commissario europeo per gli "Affari economici e monetari", lo spagnolo Joaquín Almunia, che ha presentato le sue proposte in merito al Patto di stabilità, ha dunque fatto fare passi avanti in direzione di una sua possibile riforma.

I Ministri dell'Eurogruppo hanno poi trovato una convergenza relativamente al fatto che si indirizzerà la discussione futura (a novembre si terrà il prossimo ECOFIN a Bruxelles) su alcuni punti di rilievo, tra cui:

- i parametri del 3% per il deficit e del 60% per il debito pubblico restano di importanza fondamentale;
- le regole, che devono rimanere semplici e trasparenti;
- è importante rafforzare e porre una revisione al Patto in modo da raccordarsi meglio con la logica economica;

Questi, in sintesi, sono i punti emersi dalla riunione, confermati anche dal documento finale (due pagine) distribuito al termine dell'incontro.

Roberto Marraccini

Settore Affari Istituzionali
Segreteria Politica Federale
rmarraccini@leganord.org